LA NAZIONE
EMPOLI

Orti urbani, il giorno si avvicina «Il bando all'inizio del 2018»

L'opera sarà realizzata con una spesa di circa 60mila euro

IL BANDO per assegnare la gestione dell'orto urbano sarà realtà a inizio 2018. Lo ha annunciato il vicesindaco di Vinci, nonché assessore alle Politiche sociali, Cristina Pezzatini, impegnata ieri in un sopralluogo nella zona di Ripalta.
Lì sorgerà il virtuoso appezzamento agricolo da dodici lotti, senza barriere. «Sta procedendo tutto liscio – ha sottolineato Pezzatini – Presto i lavori saranno ultimati e potremo procedere con l'attivazione del bando. Orientativamente per l'inizio del 2018».
L'opera sarà realizzata con una spesa complessiva di circa 60mila euro, di cui 43mila provenienti dalla Regione, grazie al progetto «Centomila orti in Toscana» a cui il Comune di Vinci ha aderito.

IL PROGETTO regionale è stato ideato per favorire la creazione di nuovi spazi di vita sociale per la comunità, nuovi centri di aggregazione e di scambio culturale.
E non solo: gli orti sociali sono un'occasione per recuperare le aree verdi pubbliche e quindi riqualificare spazi e quartieri.
I destinatari saranno principalmente i giovani, per i quali l'orto urbano rappresenta un importante banco di prova e di inserimento nel tessuto cittadino, nonché di volontariato. Dunque un esperimento con più valenze: dal sociale all'esperienza di arricchimento personale e perché no a livello di competenze, utili per trovare un posto di lavoro nel settore.
Per questa ragione l'iniziativa rientra nell'ambito del progetto Giovanisì. La gestione dell'orto verrà concessa dal Comune in uso gratuito a un soggetto, associazioni, fondazioni, cooperative sociali, che ne garantisca la conservazione, la piena funzionalità e la gestione.

LA SELEZIONE del soggetto gestore avverrà attraverso un bando pubblico e la successiva sottoscrizione di un disciplinare d'uso, che definirà gli obiettivi e comprenderà prescrizioni e regole per l'uso.
Il singolo lotto avrà una dimensione base di 5 metri per 10 e sarà delimitata da un sistema di muri realizzati in pallet di legno.
Saranno intervallati da vasche riempite di terreno per la coltivazione, garantendo così l'utilizzo anche a soggetti con disabilità o patologie invalidanti. In una di queste vasche è prevista poi la coltivazione di un albero da frutto.

SUL FONDO, l'orto sarà delimitato da una siepe di alloro e piante di melograno, mentre all'ingresso troveranno spazio le piante sempreverdi e aromatiche come salvia, lavanda e rosmarino.
Senza dimenticare il deposito degli attrezzi e un pozzo, da cui si diramerà l'impianto di irrigazione.

S.P.

Il sindaco Torchia e l'assessore alle politiche sociali Pezzatini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.